

VIDEO DEL GIORNO

VIDEO | Così agiva la coppia che riforniva i pusher dal ristorante

ECONOMIA

"Polmone blu di lavoro e innovazione": si apre la Genoa shipping week tra formazione, sostenibilità e sfide spaziali

Alla cerimonia inaugurale la sindaca Silvia Salis e il presidente dell'autorità portuale Matteo Paroli tracciano il futuro del porto tra intelligenza artificiale, diga foranea e giovani: "Serve un equilibrio tra presente e futuro".



Nella giornata di lunedì 13 ottobre è stata inaugurata al centro congressi del porto antico la settima edizione della Genoa shipping week, l'evento organizzato da Assagenti che riunisce istituzioni, imprese e studenti intorno ai temi dell'economia del mare.

Quest'anno, l'edizione è intitolata "Noi gente di mare" e si apre con una doppia visione sul futuro dello scalo genovese: da una parte, la trasformazione tecnologica in atto nei terminal; dall'altra, la centralità della formazione e dell'inclusione dei giovani.

Salis: "Porto e città devono volersi bene"

"La Blue Economy è la leva più attrattiva per i giovani", ha dichiarato la sindaca Silvia Salis durante l'inaugurazione, rivolta soprattutto agli studenti presenti in sala. "Genova e il suo porto devono convivere e volersi bene, esistono uno grazie all'altro. Vanno trovati equilibri sempre migliori nel segno della sostenibilità, ma anche nella consapevolezza che il porto è il nostro polmone blu occupazionale ed economico".

Salis ha evidenziato come il lavoro portuale superi spesso la disponibilità locale di manodopera. "L'idea della scuola delle professioni del mare è una risposta concreta. Servono figure pratiche e specialistiche per sostenere le sfide della digitalizzazione, come la movimentazione rapida delle merci". Per la sindaca, la transizione deve essere "un equilibrio tra il presente e quello che arriverà, con grande elasticità".

Paroli: “Il porto oggi è tecnologia e spazio”

Il presidente dell'autorità di sistema portuale del Mar ligure occidentale Matteo Paroli, in una nota stampa, ha sottolineato il cambio di paradigma nei porti italiani. “Non sono più polvere e catene. Oggi sono tecnologia, innovazione, ricerca”. Citando l'astronauta Walter Malerba, ospite d'onore della cerimonia di inaugurazione, ha aggiunto: “Il porto è dinamico, proiettato verso il futuro”.

Paroli ha parlato anche della propria esperienza con le telecomunicazioni spaziali, affermando che “i sistemi satellitari permettono manovre con precisione centimetrica”. Le navi a guida autonoma, già presenti in Giappone e nel nord Europa, sono un obiettivo concreto, frenato solo da limiti normativi.

Uno dei progetti chiave è la nuova diga foranea: “Un cassone lungo 60 metri e alto 32, su fondali mai raggiunti prima. Sarà studiata da tutti i porti del mondo”. La struttura prevede il riutilizzo dei sedimenti dei dragaggi di Genova, La Spezia e Carrara, in un'ottica di sostenibilità ambientale.

Secondo Paroli, il sistema portuale del Mar ligure occidentale punta a diventare il primo in Italia con due terminal automatizzati, grazie agli investimenti in corso da parte di PSA Genova Pra'. Già oggi, al terminal Vado Gateway, “non ci sono operatori nei piazzali: tutto è controllato da remoto, in sicurezza”.

Giovani e competenze digitali

Entrambi gli interventi hanno rimarcato la necessità di formare nuove figure professionali: informatici, tecnici di rete, specialisti in cyber security e giuristi per la digitalizzazione. “Alcune professionalità non esistono ancora: le formeremo nei prossimi anni”, ha spiegato Paroli, annunciando il raddoppio degli investimenti digitali entro il 2026, con 5 milioni destinati alla protezione dei dati e alla velocizzazione dei flussi.

Anche Salis è intervenuta sul tema della formazione e ha concluso il suo intervento sottolineando che “Genova è una città universitaria, ma deve diventare una città per universitari. Serve cultura, eventi, servizi. Solo così possiamo attrarre e trattenere i giovani, abbassando l'età media”.

Paroli ha infine elogiato la sinergia tra istituzioni: “La collaborazione tra autorità portuale, regione, capitaneria e comuni è un modello da rivendicare. È raro trovarne una così efficace”. Rivolgendosi agli studenti presenti alla cerimonia di inaugurazione ha lanciato un invito: “Il mondo dei porti è affascinante, in continua evoluzione. Spero che molti di voi dicano: voglio provarci anch'io”.

--

Genoa Shipping Week 2025, porto tra innovazione e formazione: cosa prevede il futuro secondo Comune e Autorità Portuale

<https://www.genovatoday.it/economia/genoa-shipping-week-2025.html>

© GenovaToday